

Allegato parte integrante alla delibera del Consiglio di Quartiere 4 n. 40020 del 15/9/2016

Osservazioni allegate al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare 458/2016

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione n. 458/2016

Il Consiglio di Quartiere 4

apprezza e condivide sostanzialmente tutti gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi a partire dall'indirizzo strategico 3 “La Città metropolitana e i Quartieri”, in particolare l'obiettivo operativo “Valorizzare le funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo dei Quartieri anche attraverso strumenti propositivi e consultivi incidenti nella redazione dei documenti di programmazione e nelle modalità di raggiungimento dei relativi obiettivi”. Si consideri quindi il presente documento come uno di questi strumenti, quello dove esprimiamo osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima “Nota di aggiornamento del DUP” sia del prossimo Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativo Piano triennale degli investimenti:

- **IMU e TARI:** condividendo ed apprezzando la proposta della Giunta, proponiamo di favorire ulteriormente le attività commerciali e produttive che si svolgono dentro immobili di proprietà dello stesso imprenditore/gestore delle attività portando possibilmente a zero l'IMU ed eventualmente portare al massimo possibile l'imposta per i proprietari di fondi non residenziali che vengono affittati. Per la TARI invece, sulla base della recente legge 166 del 19 agosto 2016 sullo spreco alimentare e farmaceutico, verificare la possibilità di prevedere degli sconti per i commercianti che fanno donazioni (registrate e certificate) di propri prodotti alle associazioni e ai soggetti previsti dalle legge per contribuire al contrasto dello spreco e favorire l'aiuto sociale a persone svantaggiate. Verificare la possibilità di “sconti” IMU e/o TARI per i locali che aderiscono ai progetti di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico secondo la normativa e i programmi d'intervento in materia della Regione Toscana.
- **ruolo dei Quartieri:** proporre ed approvare la delibera del Consiglio Comunale con i nuovi Criteri Direttivi che superino quelli del 2010 e definiscano precisamente gli strumenti dei Quartieri e le relative procedure volte ad indirizzare ed incidere sulla programmazione e sulle priorità di attuazione, indirizzando ogni struttura tecnico-amministrativa poi a

definire/dettagliare in ogni obiettivo del Piano Esecutivo di Gestione quali risultati si intendono raggiungere per il territorio di ciascun Quartiere (ove applicabile), e cominciando anche ad impostare l'obiettivo di più lungo periodo già presente nell'indirizzo strategico 03 “Quartieri che si potranno configurare come vere e proprie Municipalità”; nell'attuazione degli obiettivi operativi il rafforzamento della funzione di “Sportello del Cittadino” sia accompagnata dall'incremento di risorse umane di front-office (URP in ogni quartiere collegato con gli uffici istituzionali dei QQ);

- **Disabilità:** sviluppare un obiettivo strategico trasversale a tutte le politiche dell'Ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità) che valorizzi gli importanti interventi già presenti e metta al centro l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità (vedi documento di indirizzi ad hoc approvato dal Consiglio di Quartiere 4 contestualmente alle presenti osservazioni);
- **Sociale:** sviluppare il ruolo del “sociale allargato” (occorre personale sufficiente decentrato presso i Quartieri, oggi carente) con i centri anziani, le vacanze anziani, ed inserire una voce di spesa ad hoc di gestione ordinaria sulla funzione degli “orti urbani” con la loro prevalente valenza sociale; nell'ob. Strategico 08.03 aggiungere l'obiettivo operativo del superamento del cosiddetto “villaggio Rom del Poderaccio” (data la sua rilevanza specifica) come finalità volta ad una migliore integrazione dei suoi abitanti e ad una maggiore coesione sociale del territorio, tramite la redazione di un piano pluriennale e il ricorso a risorse regionali, statali e comunitarie; sviluppare anche un obiettivo operativo relativo a tutti gli strumenti da mettere in campo per la prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico compresa la recente condivisibile ordinanza che limita gli orari di attività delle sale da gioco;
- **Verde Pubblico:** sviluppare ulteriormente l'obiettivo della riqualificazione dei giardini e in particolare delle aree ludiche (con una attenzione all'accessibilità per tutti e l'installazione di giochi per bambini diversamente abili), soprattutto prevedendo un ulteriore rafforzamento di risorse pubbliche certe nel Piano Triennale degli Investimenti, anche intercettando i finanziamenti statali per le “periferie”; nell'ob. Strategico 07.01 inserire anche l'obiettivo operativo del rinnovamento e implementazione delle “aree cani” e quello della manutenzione, valorizzazione e implementazione degli orti urbani con fondi propri (date le specifiche entrate) e finanziamenti regionali (integrato con la Missione 12 delle politiche sociali); nell'ob. Strategico 07,02 inserire l'obiettivo della valorizzazione del Parco pubblico dell'Argingrosso quale estensione del parco delle Cascine in riva sinistra d'Arno tramite risorse dedicate straordinarie (Piano Triennale) e l'inserimento nel master plan delle Cascine; procedere al più presto con

l'investimento per il “porto Granducale” terminando la sistemazione dell'area arginale a monte del ponte della tranvia in riva sinistra d'Arno;

- **Mobilità e infrastrutture:** inserire, come opera strategica da tradurre nel prossimo Piano Triennale Investimenti, la soluzione per il nodo viario di collegamento tra viale Nenni, via Baccio da Montelupo e il viadotto dell'Indiano (facendo riferimento all'accordo di pianificazione del 2009 con il Comune di Scandicci) e il completamento del Ponte all'Indiano; porre maggiore attenzione alla creazione di aree a traffico limitato o pedonalizzate anche nelle periferie (non solo nel centro); definire poi in sede di Bilancio e di PEG un maggior impegno per la manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e delle piste ciclabili, anche intercettando i finanziamenti statali per le “periferie”; definire nei dettagli il miglioramento e l'incremento di servizio di TPL su gomma che avverrà al momento dell'entrata in funzione del nuovo operatore individuato dalla gara regionale, tenendo conto della necessità di migliorare il servizio di adduzione alla tranvia sul nostro territorio (linee 9, 77-78, 44) ed anche la regolarità della 6, possibilmente potenziare l'orario serale dei bus per connettersi al tram visto anche il prolungamento notturno permanente della linea 1 nei weekend;

- **Riqualificazione/Rigenerazione Urbana:** nell'indirizzo strategico 5 “un nuovo volto della città”, ob. Strategico 05.08, sottolineare l'importanza del percorso partecipativo svolto che alimenterà il disegno del recupero dell'area Lupi di Toscana contribuendo alla definizione degli obiettivi del concorso internazionale di progettazione; nel più ampio programma di valorizzazione delle cosiddette “periferie”, citare e descrivere in sintesi gli obiettivi degli specifici interventi di riqualificazione delle piazze tra cui Isolotto e Pier Vettori (l'intervento per quest'ultima sia esplicitato nel Piano Triennale degli Investimenti); per le aree mercatali (mercati rionali giornalieri o settimanali già esistenti o che si potranno realizzare nei prossimi anni) prevedere progetti di riqualificazione e strutturazione dei luoghi in cui si svolgono, anche in relazione alle politiche e ai finanziamenti esterni dedicati alle “periferie”;

- **Servizi Educativi:** nell'ob. Strategico 01.04 sottolineare l'importanza delle ludoteche diffuse sul territorio come servizio fondamentale per l'educazione, l'integrazione e la coesione sociale, investire sulle loro specificità e sul fare rete tra di loro per valorizzarle, valutando il possibile incremento degli orari e dei giorni di apertura (a inizio e a fine anno scolastico) e puntando anche su una loro innovazione; inserire e valorizzare il ruolo della Fattoria dei Ragazzi quale importante centro di educazione ambientale e di servizio all'infanzia e alle famiglie di livello non solo di quartiere ma cittadino e metropolitano;

- **Sport:** promuovere la pratica sportiva per tutti e iniziative sportive: visto il ruolo centrale

del Quartiere per l'attuazione della missione sul territorio, auspichiamo che il bilancio di previsione sia coerente alle linee strategiche ed operative, con una implementazione delle risorse a bilancio a disposizione dei Quartieri; area sportiva di San Bartolo: accogliamo con favore l'attenzione dell'Amministrazione rispetto agli investimenti da fare su un'area centrale per lo sviluppo "sportivo" della città di Firenze ed anche in questo caso auspichiamo la messa a disposizione di risorse economiche pubbliche certe (comunali, regionali, statali, comunitarie) al fine di interventi attesi dalla cittadinanza come quello della realizzazione di una piscina coperta fruibile dalla collettività del quartiere e non solo;

- **Cultura:** implementare l'ob. Strategico 04.06, descrivendo, valorizzando e sviluppando al massimo il ruolo strategico delle Biblioteche comunali quali centri non solo di pubblica lettura ma anche di servizio ed iniziativa culturale con valenza anche sociale ed educativa, anche tramite il rafforzamento/incremento del personale comunale che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica, ed evidenziando l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale (BiblioteCaNova come modello in questo senso, manca però ancora di un coordinatore); nella Missione 05 inserire la Limonaia di Villa Strozzi come luogo culturale cittadino vocato alla contemporaneità da valorizzare, il suo inserimento integrato nella programmazione culturale cittadina in ogni stagione ed il coordinamento con le importanti realtà presenti nel parco di Villa Strozzi tra cui il recente ISIA; inserire la necessità di sviluppare ulteriormente l'Estate Fiorentina nelle "periferie";
- **Politiche giovanili:** alla Missione 06 sviluppare un obiettivo di politiche giovanili territoriali tramite la valorizzazione dei centri giovani, della loro specializzazione (es musicale per quanto riguarda "Sonoria) in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, in particolare per quanto riguarda quello della "educativa di strada" che porta benefici importanti dal punto di vista socio-educativo e culturale se è ben mirato sui bisogni e sulle caratteristiche sociali e aggregative dello specifico territorio in cui si attua;
- **Sicurezza:** nello sviluppo e attuazione della Missione 3 definire il piano delle videocamere di telesorveglianza su ciascun territorio a partire dalle priorità segnalate dai Quartieri;
- **Partecipazione e Beni comuni:** sviluppare l'obiettivo operativo della redazione di un "Regolamento per l'uso dei beni comuni" volto allo sviluppo e alla semplificazione della presa in carico della manutenzione e la riqualificazione di spazi pubblici (es. piazze e giardini) da parte di associazioni, comitati o singoli cittadini, attribuendo un ruolo di coordinamento e promozione ai

Quartieri e valutando anche la possibilità di istituire uno sportello di sostegno e collaborazione con le associazioni che hanno a cuore la tutela e valorizzazione dei beni comuni cittadini;

- In generale, implementando la Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, per quanto riguarda la gestione di alcuni servizi a basso contenuto professionale (quali quelli integrativi per la manutenzione ordinaria del verde pubblico o altri servizi al territorio) si richiama l'attenzione sulla utilità sociale e culturale di ricorrere, per quanto reso possibile dalla normativa statale (sempre tramite le necessarie procedure di evidenza pubblica), alle **cooperative sociali** con particolare riguardo a quelle di tipo B che impiegano soggetti svantaggiati favorendone l'inserimento lavorativo.